

Tipo atto: **mozione N° 408/20**

Oggetto: Casa dell'artigianato eccellenza di Firenze

Proponenti: ~~Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Enrico Conti, Donata Bianchi, Laura Sparavigna, Mirco Rufilli, Francesca Cali, Renzo Pampaloni, Alessandra Innocenti, Massimo Fratini, Massimiliano Piccioli, Leonardo Calistri, Stefano Di Puccio.~~

Commissione Terza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la mozione n.408/2020 l'Atto è fatto proprio dalla Terza Commissione con emendamenti accolti dal proponente;

Preso atto che a Firenze l'artigianato fiorentino conta nell'anno 2019 ben 29.000 imprese attive (31% delle imprese totali), configurandosi quale comparto di notevole importanza per l'economia del territorio;

Evidenziato che esiste in città un tessuto produttivo fatto di molte piccole aziende artigianali che fondano il loro valore sull'eccezionalità di competenze tramandate da generazioni, sulla cura di ogni lavorazione e dettaglio, per creare manufatti unici, che riscuotono apprezzamento in Italia ed all'estero;

Ritenuto necessario un impegno specifico da parte degli attori pubblici e privati per attrarre nel mondo artigiano i più giovani, e per trasferire loro quelle competenze distintive che rappresentano il capitale sociale immateriale che si traduce nei prodotti artigianali prodotti sul nostro territorio, rendendoli inimitabili e anche per questo apprezzati e ricercati in tutto il mondo;

Evidenziato che, vista la vocazione fortemente turistica della città di Firenze, l'instaurazione di rapporti sinergici con le altre risorse del territorio, in primis turismo e sistema culturale, potrebbero rilanciare il settore dell'artigianato, trainante per lo sviluppo economico locale;

Ribadito che la Casa dell'Artigianato, che dovrà affiancare all'artigianato anche la formazione e la trasmissione dei saperi, potrà rappresentare un ulteriore spazio per proseguire nell'opera di valorizzazione dell'artigianato fiorentino che da anni impegna l'Amministrazione della città di Firenze, che già dal 2016 ospita nel "conventino" in Via Giano della Bella il progetto "Officina creativa di Artex" con 29 realtà artigiane che spaziano dall'artigianato artistico locale fino a maestranze internazionali, laboratori artigianali e atelier d'artista;

Evidenziato che è rientrata nella disponibilità del Comune di Firenze la ex caserma dei carabinieri Mameli in Santa Maria Novella, uno spazio centrale e strategico nel cuore della città prossimo alla Stazione ed alle infrastrutture tranviarie, accessibile da tutta la città;

Invita il Sindaco e la Giunta

- A valutare la possibilità di utilizzare parte del complesso di Santa Maria Novella (ex caserma Mameli) quale luogo per collocare la Casa dell'Artigianato fiorentino, ove possano trovare spazio gli artigiani del territorio vista la sua posizione strategica e centrale ed attrattiva anche per i molti turisti che ogni giorno affollano la città;
- **A creare una forte sinergia (sia a livello comunicativo che di connessione) tra il nuovo polo e quello esistente presso il Conventino dove ha sede il progetto "Officina creativa di Artex";**
- Prevedere che nella Casa dell'Artigianato possano trovare collocazione artigiani fiorentini prevedendo, oltre alla possibilità di vendita, anche uno spazio per le botteghe dove vengano rese visibili le lavorazioni;
- Prevedere l'inserimento permanente nella Casa dell'Artigianato delle attività formative rivolte ai giovani artigiani cui trasferire le competenze dei maestri di bottega per favorire l'apprendimento del mestiere;
- Favorire iniziative di collaborazione con il tessuto turistico e culturale affinché sia possibile attrarre anche con percorsi di visita dedicati il maggior numero di visitatori;
- Favorire iniziative di collaborazione con le scuole, i centri anziani ed ogni realtà aggregata che possa favorire lo scambio intergenerazionale e l'apprendimento dei vecchi mestieri.